

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2019, n. 1552

P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, Giovanni Francesco STEA, d’intesa con l’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria svolta dai competenti uffici e convalidata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Giovanni Scannicchio di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di

gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- la Decisione di esecuzione della Commissione n. COI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell' 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- la Legge Regionale n.7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
- la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi atti di approvazione delle modifiche ed integrazioni allo stesso;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone sicche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina del Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro deile attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”.

PREMESSO che:

- il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse VI - “Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” che sostiene, tra l’altro, interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità

- organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) “Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell’Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi”;
 - tale priorità d’investimento viene perseguita attraverso l’Azione 6.1 denominata “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, il cui indirizzo strategico intende prioritariamente incentivare modelli e strumenti con l’obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti e il recupero della frazione organica;
 - all’interno della predetta Azione 6.1, sono riscontrabili, tra le altre, le seguenti attività:
 - realizzazione delle azioni previste nei piani di prevenzione e promozione della diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità;
 - realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di un’adeguata rete di centri di raccolta;

DATO ATTO che:

- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l’esigenza di assicurare un intervento funzionale a rafforzare l’organizzazione di un diffuso modello operativo per la raccolta dei rifiuti differenziati;
- la Regione Puglia, persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell’ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l’efficientamento dei servizi;

CONSIDERATO che

- l’approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire lo sviluppo di migliori modelli e strumenti atti a sostenere l’aumento delle percentuali di raccolta differenziata, attraverso attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;
- ai sensi dell’art. 180 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., presso i centri comunali di raccolta possono essere individuati anche appositi spazi per l’esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo, il singolo intervento potrà comprendere anche la realizzazione di “aree dedicate alla prevenzione della produzione dei rifiuti”;
- l’obiettivo, in continuità con l’azione di completamento della rete regionale dei centri comunali di raccolta, già avviata dall’Amministrazione regionale, è promuovere interventi finalizzati alla realizzazione ovvero all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti, eventualmente integrati con aree dedicate alla prevenzione della produzione di rifiuti;
- i centri comunali di raccolta, in un’ottica di “sistema integrato” di prevenzione e gestione dei rifiuti, assolvono la funzione di ampliare la gamma dei servizi offerti (raccolta sfalci di potatura, inert, tessili, olio alimentare, ecc.), consentendo il conferimento di frazioni che l’utenza non riesce a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare, (es. carta e cartone, plastica, ecc..) unitamente ad altre frazioni che non sono oggetto di raccolta specifica (es. rifiuti pericolosi di origine domestica derivanti da produzione estemporanee, ecc..) o che sono oggetto di altre tipologie di servizi di raccolta (es. RAEE e ingombranti), contribuendo contestualmente al processo di educazione al “riuso” di oggetti che possono essere scambiati, senza fini di lucro, tra privati.
- con la DGR n. 1344 dell’8 agosto 2017 sono state programmate risorse per complessivi € 30.000.000,00 a valere sul POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.1 e approvato lo schema di Avviso pubblico per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati;
- con la determinazione dirigenziale n. 226 del 26 settembre 2017 è stato pubblicato l’Avviso rivolto a tutti i Comuni della Regione per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti

- differenziati e disposta una obbligazione non perfezionata di accertamento entrate e prenotazione di obbligazione di spesa a cui sono seguiti impegni di spesa per € 18.233.749,70;
- con la DGR n. 284 del 15 febbraio 2019 - Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata re-iscritto in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26 settembre 2017;
 - con la determinazione dirigenziale n. 45 del 7 marzo 2019 è stata disposta una obbligazione non perfezionata di accertamento entrate e prenotazione di obbligazione di spesa a copertura delle spese relative all'Avviso disposto dalla D.D. n. 226 del 26 settembre 2017 a cui sono seguiti impegni di spesa per € 3.300.000,00;
 - occorre cancellare la prenotazione di obbligazione di spesa per un importo di € 8.466.250,30 dalla DGR n. 284 del 15 febbraio 2019, come quota non impegnata per la realizzazione dei centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226/2017;

RILEVATO:

- che risulta assolutamente strategico per il territorio definire ulteriori strumenti finalizzati alla concessione di contributi per la realizzazione di centri comunali per la raccolta di rifiuti differenziati;

RITENUTO

- di dover riprogrammare risorse per complessivi € 16.000.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
- tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie;
- di dover stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali avvenga con procedura a "sportello" disciplinata da apposito Avviso pubblico rivolto a tutti i Comuni della regione Puglia;
- di dover stabilire che i Comuni possano presentare proposta progettuale per la realizzazione di una delle seguenti tipologie di intervento:
 - TIPOLOGIA A: € 380.000,00 per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata di rifiuti;
 - TIPOLOGIA B: € 230.000,00 per l'ampliamento e/o adeguamento normativo di un centro comunale di raccolta differenziata di rifiuti esistente.

Nel caso in cui al centro comunale di raccolta oggetto della proposta progettuale sia integrata un'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti, sarà attribuibile un ulteriore contributo nella misura massima di € 70.000,00 a copertura delle spese ammissibili;

- di dover stabilire che nella valutazione delle proposte ritenute ammissibili, in conformità ai criteri di selezione delle operazioni relativi al POR Puglia 2014/2020 si tenga conto, tra l'altro, dei seguenti criteri:

Ammissibilità sostanziale:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020 (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché alla pianificazione regionale (specifico della Azione 6.1);

Valutazione:

- cantierabilità tecnico-amministrativa;
- qualità progettuale;
- minimizzazione dell'impatto delle realizzazioni sulle matrici ambientali/risorse naturali;

DATO ATTO che:

- il 16 aprile 2019 e il 6 maggio 2019 si sono tenuti incontri con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare i contenuti della proposta di Avviso pubblico;
- la proposta di Avviso è stata sottoposta all'Autorità di Gestione e all'Autorità Ambientale per la condivisione dei contenuti;
- la proposta di Avviso è stata sottoposta alle Pari opportunità per il parere di competenza;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA:

- la LR 29/12/2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza-pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 della L. n. 145/2018.

Si propone alla Giunta regionale:

- la cancellazione della prenotazione di obbligazione di spesa per un importo di € 8.466.250,30 dalla DGR n. 284 del 15 febbraio 2019, come quota non impegnata per la realizzazione dei centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226/2017;
- la programmazione di risorse per complessivi € 16.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", così ripartiti :

Titolo intervento	Beneficiari	Importo finanziamento
Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati	Comuni	€ 16.000.000,00

- la variazione in termini di competenza e cassa ai bilanci di previsione 2019 e 2020, nonché al bilancio pluriennale 2019-2021, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- l'individuazione delle proposte progettuali attraverso apposito Avviso pubblico rivolto a tutti i Comuni della regione Puglia, da strutturare sulla base delle specifiche rappresentate in narrativa;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Disporre la VARIAZIONE in parte entrata e parte spesa IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2019, nonché pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO**Riduzione prenotazione di spesa e accertamento, giusta AD. 090/2019/45**

3519000474	U1161610	582.458,82
3519000475	U1162610	494.001,18
3520000111	U1161610	4.274.264,88
3520000112	U1162610	2.991.985,42
6019004854	E4339010	582.458,82
6019004855	E4339020	494.001,18
6020001424	E4339010	4.274.264,88
6020001425	E4339020	2.991.985,42

• **Parte I^ ENTRATA****Variazione in aumento iscrizione in competenza e cassa:**

Si dispone la variazione al bilancio con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell'ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO			
	06 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA			
Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento	
			Competenza e cassa	competenza
			e.f. 2019	e.f. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ 1.941.060,02	+ 2.490.441,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 1.358.940,00	+ 1.743.308,70
totale			3.300.000,02	4.233.749,70

Titolo giuridico: Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

• **Parte II^ Spesa**

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ 1.941.060,02	+ 2.490.441,00

		CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE				
620.6	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000		
					+	+
					1.358.940,00	1.743.308,70
totale					3.300.000,02	4.233.749,70

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 16.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli e.f. 2019 e 2020 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

capitoli entrata

4339010 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR" per € 16.176.470,58

E.F. 2019 € 2.647.058,82

E.F. 2020 € 6.764.705,88

4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR

E.F. 2019 €1.852.941,18

E.F. 2020 € 4.735.294,12

Capitoli spesa

1161610 "POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.

QUOTA UE" per €

E.F. 2019 € 2.647.058,82

E.F. 2020 € 6.764.705,88

1162610 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.

QUOTA STATO" per €

E.F. 2019 €1.852.941,18

E.F. 2020 €4.735.294,12

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147050, coerente con l'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile, dal dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dal dirigente della Sezione "Programmazione Unitaria" quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore Qualità dell'Ambiente che qui s'intende integralmente riportata;
- di cancellare la prenotazione di obbligazione di spesa per un importo di € 8.466.250,30 dalla DGR n. 284 del 15 febbraio 2019, come quota non impegnata per la realizzazione dei centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226/2017;
- di programmare risorse per complessivi € 16.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", così ripartiti:

Titolo intervento	Beneficiari	Importo finanziamento
Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati	Comuni	€ 16.000.000,00

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali avvenga attraverso apposito Avviso pubblico rivolto a tutti i Comuni della regione Puglia, da strutturare sulla base delle specifiche rappresentate in narrativa;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
 - ad apportare, in fase di adozione dell'Avviso pubblico, eventuali integrazioni non sostanziali che si rendessero necessari ai criteri di cui al presente provvedimento;
 - ad operare sui capitoli di entrata 4339010- 4339020 e di spesa 1161610-1162610 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad **€ 16.000.000,00** a valere sull'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020;
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
 - l'approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico;
 - la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari;
 - la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Programma	9					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.300.000,02 3.300.000,02	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.300.000,02 3.300.000,02	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.300.000,02 3.300.000,02	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.300.000,02 3.300.000,02	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.300.000,02 3.300.000,02	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.300.000,02 3.300.000,02	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.300.000,02 3.300.000,02	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.300.000,02 3.300.000,02	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.300.000,02 3.300.000,02	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa